NOTA STAMPA

WEBUILD: SCHIERATE SETTE IDROFRESE PER LA NUOVA AUTOSTRADA PEDEMONTANA LOMBARDA
FLOTTA TRA LE PIÙ IMPONENTI IMPIEGATE OGGI IN ITALIA NEL SETTORE DELLE FONDAZIONI SPECIALI

Credits: Webuild Image Library

- *In costruzione oltre 26 chilometri di autostrada* per *rafforzare i collegamenti tra Como, Varese, Milano, Monza e Brianza e Bergamo*

Milano, 2 settembre 2026 – Sette idrofrese lungo il tracciato: è questa la configurazione, tra le più imponenti impiegate oggi nei grandi cantieri infrastrutturali italiani, con cui il consorzio guidato da Webuild con Pizzarotti per conto di Autostrada Pedemontana Lombarda, sta procedendo secondo programma sulle Tratte B2 e C dell'Autostrada Pedemontana Lombarda, una delle opere infrastrutturali più strategiche in corso nel Nord Italia.

L'opera è progettata per rafforzare i collegamenti tra Como, Varese, Milano, Monza e Brianza e Bergamo, attraverso oltre 26 chilometri di nuova infrastruttura autostradale tra Lentate sul Seveso e l'interconnessione con la Tangenziale Est di Milano A51 a Usmate Velate, in uno dei territori più densamente urbanizzati e produttivi d'Europa. Una volta completata, alleggerirà il traffico sulla rete esistente e renderà più efficienti gli spostamenti di persone e merci su gomma.

Circa l'85% del percorso sarà in trincea o in galleria, per ridurre rumore e impatto sul tessuto urbano e lasciare spazio a nuove aree verdi e spazi pubblici lungo il tracciato. Una fase centrale è quindi la realizzazione dei diaframmi - elementi strutturali che costituiscono le pareti sotterranee delle future gallerie artificiali – una lavorazione complessa che le idrofrese permettono di accelerare in maniera significativa. Alte oltre 24 metri e con un peso superiore a 400 tonnellate, queste macchine scavano in profondità anche nei terreni più resistenti, sostenendo le pareti dello scavo con fanghi specifici mentre estraggono e trasportano in superficie il materiale frantumato. Il salto di produttività rispetto allo scavo tradizionale è netto: da una media di 3-4 diaframmi a

settimana si passa a 3-4 al giorno per ciascuna idrofresa, con profondità fino a 40 metri. A pieno regime, le sette macchine potranno realizzare circa 130 diaframmi in una settimana.

La tecnologia è alla base del cosiddetto Metodo Milano, che sarà utilizzato ad esempio per le gallerie di Desio e Macherio: si costruiscono prima i diaframmi e la copertura della galleria, poi si scava in sotterraneo. Un approccio pensato per i contesti urbani ad alta densità, dove limitare l'impatto delle lavorazioni in superficie è una priorità.

La Nuova Autostrada Pedemontana Lombarda è uno degli undici progetti infrastrutturali che Webuild sta realizzando nel Nord Italia, cantieri che oggi impiegano complessivamente 11.100 persone tra personale diretto e di terzi, con una filiera di circa 5.000 imprese da inizio lavori.

***

Webuild è leader globale nella realizzazione di grandi infrastrutture complesse per la mobilità sostenibile, l'energia idroelettrica, la gestione e produzione dell'acqua e l'edilizia green. Un posizionamento riconosciuto anche dalle classifiche di ENR (Engineering News-Record), di riferimento per il settore delle costruzioni, che nel 2026 confermano Webuild al primo posto mondiale nel settore Water e la collocano tra i primi dieci operatori su scala globale nel settore Transportation. Webuild contribuisce alla realizzazione di opere che trasformano territori e comunità, generando valore economico, sociale e ambientale nel lungo periodo. Presente in circa 50 Paesi con una forza lavoro di oltre 85.000 persone tra personale diretto e di terzi, il Gruppo può contare su oltre 120 anni di storia e su più di 3.700 progetti completati. Il suo track record include 13.686 chilometri di ferrovie, 895 chilometri di metropolitane, 82.708 chilometri di strade e autostrade, 1.023 chilometri di ponti e viadotti, 3.466 chilometri di gallerie e 320 dighe e impianti idroelettrici. Webuild ha realizzato alcune delle opere più iconiche a livello internazionale, tra cui la Grand Ethiopian Renaissance Dam (GERD), l'espansione del Canale di Panama, il Long Beach International Gateway negli Stati Uniti, il Secondo Ponte sul Bosforo in Turchia e il progetto di risanamento ambientale Riachuelo in Argentina. Ha inoltre contribuito allo sviluppo di avanzati sistemi di mobilità urbana in grandi capitali internazionali, tra cui Copenaghen, Parigi, Roma, Milano, Napoli, Doha, Salonicco e Riyadh. Il Gruppo è oggi impegnato nella realizzazione di alcune delle più strategiche infrastrutture in Italia e nel mondo, tra cui la Nuova Diga Foranea di Genova, la Galleria di Base del Brennero, l'Autostrada Pedemontana Lombarda, la Linea C della Metro di Roma, tratte delle direttrici ferroviarie ad alta velocità e alta capacità Genova–Milano, Verona–Padova, Napoli–Bari, il Nuovo Itinerario Palermo–Catania–Messina, oltre a progetti come l'impianto idroelettrico Snowy 2.0 in Australia e tratte rilevanti del Grand Paris Express in Francia e della metro di Riyadh in Arabia Saudita. Al 31 dicembre 2025, il Gruppo ha registrato ricavi totali per €13,6 miliardi. Al 30 giugno 2026, il portafoglio ordini complessivo ammonta a €53,7 miliardi, con oltre il 95% del backlog costruzioni riferito a progetti allineati agli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile delle Nazioni Unite. Con sede in Italia e soggetta ad attività di direzione e coordinamento di Salini Costruttori S.p.A., Webuild è quotata alla Borsa di Milano (WBD; WBD.MI; WBD:IM).

Ulteriori informazioni su www.webuildgroup.com

Contatti:

Francesca Romana Chiarano
Media Relations
Tel. +39 02 444 22147
email: f.chiarano@webuildgroup.com